

IL POPOLO DEL FRIULI del lunedì

LUNEDÌ 20 Gennaio 1933 - (Anno XI) - N. 5 - Anno II - Udine
Prezzi d'abbonamento al "Popolo del Friuli" e al "Popolo del Friuli del lunedì", L. 64
Semestrale L. 35 - Trimestrale L. 18

VENEZIA DELLE IMPRESSIONI: Paragonata al sistema, l'argento è un colossale avvenire con
marcato L. 120; Firenze, Legni, Assoluto, D. 110; Casanova, A. 100; Camosciati, ecc. L. 1
Storologia L. 1; Corp del giornale L. 25; (Chiesa governativa su via) e Ufficio Pubblicità
Udine, Via Podestano 4, tel. 423; Milano Via Veneto 16 tel. 42.823

Incidenti a Parigi fra dimostranti e polizia Déadler incaricato di costituire il nuovo Gabinetto

PARIGI, 20. Ha avuto luogo il comizio organizzato dalla federazione nazionale dei sindacati del combattente per protestare contro l'aggravarsi degli oneri fiscali. I cortei nelle strade erano stati proibiti. Il Prefetto di Polizia aveva organizzato un importante servizio di ordine. Durante la riunione alcuni dimostranti, parecchi oratori hanno protestato contro i progetti finanziari dell'ultimo gabinetto. La sera della riunione era gelata. Un migliaio di persone circa, che non aveva potuto penetrare, sono state respinte dalla polizia, che ha cominciato a provocare le prime proteste. All'uscita del comizio molti incidenti tumultuosi si sono verificati. I commissari di polizia intimavano ai portatori di cartelli con iscrizioni, l'ordine di lasciarli nella sala, ma non erano obbedienti. Le guardie strapparono allora i cartelli o li tracciarono. Uno dei manifestanti ha lanciato a un certo punto un bastone porta cartello contro gli agenti provocando una viva colluttazione. A paraggio riprese i manifestanti hanno tentato di raggrupparsi per poter dirigersi sia verso l'Esplanade sia verso il Ministero degli Affari Esteri. La guardia repubblicana a cavallo ha dovuto intervenire per disperdere i tumultuosi assembramenti.

Per la morte del gen. Pettiti di Roretto Le condoglianze degli addetti militari stranieri

ROMA, 20. L'addetto militare all'Inghilterra colonnello Stevens ha presentato al Ministero della guerra italiano un nome dell'Esercito inglese per le condoglianze più vive per la morte del generale Pettiti di Roretto. Hanno manifestato vive condoglianze, a nome anche dei rispettivi Eserciti anche l'addetto militare di Francia colonnello Albert Longo e quello di Jugoslavia tenente colonnello Zerko Popovic.

La riunione dei deputati socialisti L'incarico a Deladier

PARIGI, 20. Il gruppo socialista si è riunito prima e dopo il colloquio che il signor Leon Blum ha avuto col Presidente della Repubblica. Il comunicato alla fine della riunione, si limita ad indicare che, dopo uno scambio di vedute, il gruppo si è dimostrato contrario a qualsiasi cambiamento nella maggioranza e che la prossima riunione avrà luogo lunedì.

Il Capo del Partito Popolare sloveno condannato in un paese serbo

BELGRADO, 20. Il Capo del partito popolare sloveno Mons. Korosek, ex Presidente del Consiglio, è stato interrogato oggi dalla polizia di Lubiana in merito alla sua attività politica che la polizia ha sostenuto essere contraria alle leggi jugoslave in vigore. Dopo l'interrogatorio, Mons. Korosek ha avuto ordine di rimanere confinato, fino a nuovo ordine, a Vrnjaka Manja in Serbia.

Una dimostrazione a Graz contro il Coposato Jugoslavo

GRAZ, 20. Nella ricorrenza del 140° anniversario della fucazione dei trenti austro-tedeschi che nel 1918 erano insorti contro gli jugoslavi oppressori in Carinzia, un centinaio di nazional-socialisti e di studenti nazionali hanno fatto una manifestazione di protesta davanti al consolato jugoslavo imprestando alla Jugoslavia.

Il nuovo Ministro d'Italia a Vienna presenta le credenziali

VIENNA, 20. Il nuovo ministro d'Italia a Vienna, comm. Preziosi, si è recato quest'oggi, accompagnato dal personale della Legazione, dal Presidente della Repubblica Miklas per consegnare le sue credenziali. Il Ministro è stato solennemente ricevuto dal vicedirettore di Gabinetto. Una compagnia ha reso all'arrivo e alla partenza del Ministro, gli onori militari. All'atto della consegna delle credenziali, che ha avuto luogo dopo uno scambio di cordiali discorsi, sono intervenuti anche il Cancelliere Dollfus e il direttore ministeriale Lovetzthal.

Il probabile ritiro da Ginevra della delegazione giapponese

TOKIO, 20. Il giornale "Nichi-Nichi" annuncia che il generale Tatekawa, esperto militare giapponese alla Conferenza del disarmo, ha tele-

Col Duce e per il Duce

Duce, o promette di portare al Capo del Governo il loro rinnovato giuramento di fedeltà. L'appassionato parola del sottosegretario hanno provocato manifestazioni al Duce. È seguito un ricevimento della autorità. Il Municipio era pieno di gente. I signori Marescalchi e il Podestà Negretti, L'on. Manaresi e l'on. autorita hanno visitato la sede dei volontari di guerra, la prima mostra fotografica alpina, e la sede del Club Alpino italiano.

S. E. Marescalchi a Procida visita la scuola concorsuale marittima

PROCIDA, 20. Questa mattina il signor S. E. Marescalchi accompagnato dall'Alto commissario per la provincia di Napoli S. E. Barattolo e da altre autorità, accolto allo sbarco dalle autorità locali, dagli allievi della Scuola concorsuale marittima e da moltissimi pescatori ed agricoltori. L'on. Marescalchi si è subito recato a visitare la scuola congratulandosi vivamente con i rappresentanti del consorzio e con gli insegnanti. Nella sala della presidenza i rappresentanti del sindacato dei pescatori e degli industriali del tonno gli hanno esposto il loro desiderio e l'on. Marescalchi ha loro promesso tutto il suo interessamento. Dopo una visita a vari agrumi e colture ortive, l'on. Marescalchi è ripartito per Napoli vivamente acclamato.

Lo svolgimento della crisi tedesca dopo le dimissioni del Gabinetto

BERLINO, 20. I giornali comunisti divengono, a seconda delle rispettive tendenze, le dimissioni del Gabinetto Schleicher. Il "Vorwaerts" dice che Von Papen è nuovamente in vista, non come Cancelliere, ma come finanziere di Hindenburg, con Hitler Cancelliere, e l'altro dal Centro. La nuova costituzione sarebbe formata per tanto dai nazional-socialisti e da quelli che furono chiamati a "gona fine" e a "posta nera" gesuitica. Dice poi che la nomina di Schleicher due mesi fa poteva essere forse interpretata come sintomo di ravvedimento, mentre la sua caduta è ora un gravissimo sintomo.

Secondo il "Berliner Tageblatt", il licenziamento di Schleicher non sarebbe una sventura nazionale se non vi fosse il pericolo che il suo posto sia preso da un regime restauratorio puro, quale la Germania non ha visto ancora. Hindenburg ha incaricato Papen di un tale carica. La soluzione della crisi, ed è pertanto designato quale futuro Cancelliere. Ciò mostra lo sviluppo che la soluzione dovrebbe avere secondo la volontà del Presidente. Osservando poi come il mandato a Papen sia accompagnato dalla limitazione di cercare una soluzione entro i limiti costituzionali d'accordo col Reichstag, il giornale dubita che Papen possa interpretarlo nel senso di quale la maggioranza del popolo vede la costituzionale, o non penserà di ampliarlo secondo le direttive di Hindenburg. Dice poi che non si può parlare di stabilità di direttive o di sicurezza dell'economia in un momento in cui le condizioni degli esperimenti costituzionali si preparano all'andata al potere.

La "Vossische Zeitung" rileva che la decisione presidenziale è stata presa, come si prevedeva contro il Gabinetto Schleicher, e Papen è stato ricevuto subito dopo il Cancelliere uscente. Si chiede poi se le trattative condotte finora con la partecipazione di Papen fra nazional-socialisti ed i tedesco-nazionali corrispondano alla linea tracciata dal incarico presidenziale. Schleicher non aveva chiesto altro che la facoltà di sciogliere il Reichstag e la firma del decreto contro gli eccessi politici, ritenuto necessario dal Governo uscente dopo i sanguinosi fatti di "Dresda". All'intorno di questo Schleicher non aveva chiesto i pieni poteri neppure per ritardare le elezioni contro il dispetto della costituzione. Il mandato a Papen può pertanto essere interpretato soltanto nel senso che Hindenburg non intendeva dare per ora la facoltà di scioglimento del Reichstag al nuovo Gabinetto, e meno ancora i pieni poteri extra costituzionali. Papen deve pertanto stabilire per ora le possibilità di formazione di una maggioranza parlamentare, ossia con la collaborazione tra nazional-socialisti e tedesco-nazionali e contro soltanto l'avvenire potrà dare la risposta a tale possibilità, le esperienze fatte in passato

Il 392° anno di vita dell'Accademia scienze lettere ed arti di Padova

PADOVA, 20. Questa mane nella presenza della autorità cittadine, dei soci e degli invitati, ha avuto luogo la solenne inaugurazione del 392° anno accademico dell'Accademia delle scienze ed arti di Padova. Dopo i discorsi del Presidente uscente prof. Lozzarini e dell'entrante prof. Demarichi e la relazione del Segretario sull'anno decorso, ha tenuto l'orazione ufficiale il prof. Soler, direttore dell'Istituto di geodesia dell'Università, trattando il tema gli stati superficiali terrestri.

Un grande raduno a Como degli alpini lombardi

COMO, 20. Oggi, 3500 alpini, sono sfollati in piazza a S. E. Manaresi, sottosegretario di Stato alla Guerra. Le fiamme verdi convenute dalla provincia di Como, Sondrio, Bergamo, Varese, Milano e Novara hanno assistito dapprima alla messa al campo celebrata dal cappellano della Milizia mons. Rotondi. È seguita la benedizione dei gagliardotti dei gruppi di Baradello e Colico, di cui è stata madrina la vedova della medaglia d'oro Venini. L'on. Manaresi, il gen. Santini, il Comandante della divisione di Milano, tutte le autorità locali hanno quindi assistito in piazza Cavour ad una superba sfilata di tutti gli alpini, mentre la folla applaudeva entusiasticamente. Successivamente gli alpini animati in piazza del Duomo hanno parlato il dott. Cornelio, comandante della sezione di Como e infine l'on. Manaresi, che ha esortato le penne dalla nave per il loro magnifico comportamento in campo, a mantenersi sempre vivi nell'amore per la Patria. Il Re, il

Depo la polemica sul quadro di Angelo dell'Oca Bianca

VENEZIA, 20. Il Podestà di Venezia, con l'intermediazione del 5 novembre, ha incaricato una commissione di esaminare la opera della Galleria d'Arte moderna di Venezia. La commissione, presieduta dallo scultore Antonio Marzini, Commissario Nazionale del Sindacato Nazionale Fascista dello Delfo Art, e costituita dal pittore Cipriano Oppo, rappresentante degli artisti al Parlamento, dallo scultore Paolo Boldrin, commissario del Sindacato suddetto per la Tre Venezia, dal Comm. G. Nicodemi e dal gr. uff. prof. Tarchiani, ha presentato al Podestà la propria relazione proponendo che delle 139 opere di pittura e di scultura che non hanno i requisiti necessari per figurare nelle sale della Galleria di Venezia, 76 debbano restare nei depositi che si usa tenere annessi alla pubblica raccolta, a disposizione di studiosi e 73 possono essere concesse in prestito temporaneo per decorazioni di pubblici uffici, analogamente a quanto viene praticato dalle Gallerie dello Stato. Il Podestà ha disposto che delle 73 opere da cedere in prestito al Consiglio provinciale dell'economia corporativa al R. Istituto Superiore di Scienze Commerciali, al Liceo Musicale B. Marelli, e ad altri enti, e che sia assegnato al Comune di Verona, su analoga richiesta di quel Commissario Prefettizio, il dipinto di Angelo Dall'Oca Bianca, "Piazza delle Erbe".

Assegnazioni del Duce ai Comitati per le opere assistenziali

ROMA, 20. S. E. il Capo del Governo, sui fidejussori pervenuti per le opere assistenziali, ha destinato lire 65.000 a ciascuno degli E.O.A. delle provincie di Ancona, Gtania, Cattolica, Riccione e Roma.

La Mostra del colombo viaggiatore a Parma

PARMA, 20. È stata inaugurata stamane nella nostra città la prima mostra nazionale del colombo viaggiatore, allestita nelle sale della Borsa del mercato per iniziativa della Federazione colombofila italiana. La mostra ha raccolto oltre 100 espositori di tutta Italia che hanno presentato 900 esemplari. Hanno partecipato alla esposizione anche le colombe militari di Roma, Torino, Bologna e Brescia. La cerimonia inaugurale si è svolta alla presenza dell'on. Ranieri, presidente della Federazione nazionale colombofila, di S. E. il Prefetto, gr. uff. Rizzatti, del vice podestà Corconi, oltre i rappresentanti della Federazione fascista e del Genio militare per le colombe militari, nonché autorità e gran numero di colombofili convenuti a Parma. Le autorità hanno visitato l'interessante mostra che rispecchia il grande sviluppo e la utilità presi in Italia dall'allevamento dei colombo viaggiatori.

Il Ministro dell'Aeronautica inglese a Roma

ROMA, 20. Proveniente da Brindisi, dove era arrivato stamane in idrovolante, è giunto oggi nel pomeriggio al porto del Littorio il Ministro inglese dell'Aeronautica Lord Londondry.

Orizzonte economico 1920-1932

Cifre ufficiali pubblicate negli Stati Uniti sul corso delle crisi:	1929	1932
Prod. ferro (in milioni t.)	42.20	8.69
Importazioni (in milioni t.)	54.85	13.16
Esportazione (in migliaia)	5358	1128
Prod. automobili (in milioni doll.)	5248	1620
Prod. acciaio (in milioni doll.)	1401	1923

Miseria

Su cinquemilacinquecento calzoni viennesi 4500 sono completamente senza lavoro. La loro organizzazione opera per il 5 febbraio una marcia su Vienna di tutti i calzolari dell'Austria. Il sindaco di Goebelsbruck, negoziante di carbone, si è lasciato morire perché quest'anno non aveva ancora venduto un sacco di carbone. La povertà e la disoccupazione costringono infatti la popolazione a riscaldarsi esclusivamente di legna raccolta nei boschi. A Vienna si vendono duecentomila chilogrammi di pane in meno dello scorso anno.

S. U. e Tecnorazia

Raymond Recully, scrittore e uomo politico francese, ha fatto un lungo viaggio di studio negli Stati Uniti ed al ritorno ha dettato alcune impressioni per il "Temps". Soluzioni? Alcuni preconizzano un programma di lavori pubblici, grazie ad un prestito di diecimila miliardi di dollari; altri accennano all'inflazione. Se ne parla poco di quest'ultima possibilità perché gli Stati Uniti hanno le finanze della loro moneta. Non consentiranno alla svalutazione che come estremo rimedio. La tecnorazia? Mi sono accorto al mio ritorno a Parigi che si incomincia a discutere di questa nuova "marotte" americana. L'agosto c'è la parte a la crème, dell'inizio d'anno. Ciarlatanismo? Forse nel momento attuale vi sono negli Stati Uniti altrettanti medici quanti ciarlatani. Ma, ad ogni modo è evidente che un paese dotato di ricchezze naturali, incalcolabili, popolato soltanto da 120 milioni di uomini in un territorio di ogni grande dell'Europa, garantito da ogni pericolo di guerra e dalla minaccia di teorie collettiviste, uscirà dalla crisi e dalla miseria in cui è piombato.

40 ore

Walter E. Teagle, presidente della Standard Oil Comp., interviene con un articolo polemico, in favore delle quaranta ore settimanali. Etene i risultati dei primi esperimenti fatti negli Stati Uniti. L'American Telephone and Telegraph Company e la General Motor, poterono, rispettivamente, mantenere il lavoro 48.600 e 35.000 operai adottando le 40 ore settimanali. La Bethlehem Steel Corporation ha potuto evitare licenziamenti tra i suoi ventimila operai, seguendo lo stesso metodo. La Standard Oil Company in Jersey è riuscita, con le 40 ore, ad aumentare il numero degli addetti al lavoro. La Goodyear Pneumatic, dopo avere introdotto la giornata lavorativa di sei ore, ha assunto altri tremila lavoratori. Il Presidente di detta Società nel suo rapporto annuale afferma: "Se la giornata lavorativa di sei ore fosse generalizzata, milioni di disoccupati troverebbero lavoro". Nella conclusione il presidente della Standard Oil osserva: "In molti casi le imprese sono ostili ad una riduzione della giornata lavorativa perché temono che concorrenti lavorino la giornata completa e producano più a buon mercato. Ma si dimentica che senza una sensibile diminuzione della disoccupazione non sarà più possibile vendere, nel futuro, né merci care né merci a buon prezzo. Il primo compito da affrontare oggi è quello di spezzare l'essere-to del senza lavoro. Di fronte a questo compito principale tutte le altre considerazioni hanno valore secondario. Riasorbire i senza lavoro, nel processo economico è la via più breve e più sicura per il risanamento dei Paesi".

Un ricevimento a Bruxelles

BRUXELLES, 20. Il R. Ambasciatore d'Italia Conte Vannutelli ha offerto un pranzo, in onore del Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta, Principe Chigi. Vi hanno partecipato il Cardinale primate del Belgio, Nunzio Apostolico, il Ministro degli esteri, il Maresciallo di Corte, l'Ambasciatore del Belgio a Roma, il seguito del Gran Maestro e il personale della R. Ambasciata. È seguito un ricevimento al quale sono intervenuti l'intero Corpo diplomatico, i membri del Governo, una larga rappresentanza dell'aristocrazia belga e i magistrati della colonia italiana. Durante il ricevimento il violinista italiano Bären ha dato un applauditissimo concerto.

Air insegna del ME NE FREGO

Del "sole dell'avvenire", Alla Casa del Popolo di Berna, grande ballata. La notte di San Silvestro è banchetta socialista. Il "menù" era il seguente, e lo diamo integralmente in lingua francese: così come si presentava, tanto per non toglierti alcun che del suo sapore particolare: « Hors-d'œuvre la Russie, come sommé double Suvoysienne, mûr dalle de chevreni Beuzet, sauce grand veneur, fondy d'artichauts avec puree, purée pols et domonates avec, purée de marrons, nouilles au beurre, poulet de Bresse rôlé, pommes à la mouton, salade cœur de laituej parfait. Monte-Christo ». « Il tutto, servito a "petites tables réservées", Commensals e affrioni, i più noti alti funzionari del socialismo internazionale. « Un viaggio a Berlino è annunciato imminente. Coloro che ed parteciperanno soggiorneranno in un grande albergo di prim'ordine, nel centro della città, godranno di passeggiate in automobile a Berlino e nei dintorni, di escursioni a Potsdam e a Sans Souci, di pasti in ragnone ristorante e di altre raffinatezze del genere. Questi partecipanti saranno appunto i funzionari di cui sopra, e qualcuno tra i più fortunati dei compagni svizzeri. C'è da stupirsi dell'una e dell'altra notizia che dà la "Squella italiana" di Berna (scandole dai giornali locali)? No: perché tra le fila dei socialisti di cui qui si parla qualcuno ha uno stipendio superiore a quello dei Consiglieri Federali e dello stesso Presidente della Confederazione ». « E, mentre anzi nessuno che gode delle cariche dello Stato dispone di una propria automobile. « Tutti è nota le fiamme Mercedes di uno dei più accesi preticatori rossi. Classico in proposito è rimasto il rifiuto opposto da costui ad accettare la proposta, lanciata da un indiscreto "compagno" il quale aveva chiesto che ci detiene uno stipendio superiore ai dodicimila franchi annui versasse una percentuale a profitto della cassa del partito ». « Ma soltanto i socialisti svizzeri, o quelli che risiedono nella Svizzera, sono noi... ricchi? No, perché c'è qualche altro esempio, anche riportato da Squella italiana. « I socialisti di Vienna, per nominare quelli che abbiamo avuto occasione di ammirare assai da vicino, non si accontenterebbero di così poco: essi hanno accumulato tanto oro che appena lo volessero potrebbero acquistare pezzo per pezzo tutto il territorio della Confederazione austriaca ». « E dire che per i giorni 7... sole dell'avvenire dovrebbe ancora spuntare! »

Ciò che rimane

« Fa il giro dei giornali un curioso episodio trotskiano. Il noto ex commissario del popolo, che è infatti d'umore nerissimo da quando Stalin prese il potere, e lui dov'è, volgersi ai confinati... con sul collo una da quelle taglie da cui non scapperebbe tanto facilmente, tornando in Russia. « È difficile, in questo momento, trovare una Cassandra più pessimista di lui. « Giorni or sono, confidò a un amico di aver fatto il proprio testamento. « E naturalmente, vergato adesso, ha tutti i caratteri della eccitazione nervosa e odiatrice in cui Trotsky si trova. « Io lascio la mia testa al Consiglio dei Commissari del popolo - egli disse, e la lascio, perché so che possono dividerla in varie parti. « Come dividete? « Così, l'alcool che potrà estrarsi da questo peso anatomoico, sarà per Woroschiloff. (È noto che Woroschiloff è un tremendo bevuto di vodka). E il cervello... « A chi lo lasciate? « Il cervello, a Stalin. Ne ha così poco! « L'amarazza di queste brevi dichiarazioni e il pungente loro sarcasmo non è, questa volta, di solo sapore politico. « Per Trotsky, come per Cicerone, e per tutti i colleghi loro, la politica rossa non ha risparmiato le sferze e i colpi duri. « E sempre soffiato vento di lotta, per chi ha tentato metter mano al timone della barca rossa. « Ma questa amarazza, tanto più aspra, ha, stavolta, una causa diversa. « La morte della figlia di Trotsky che egli attribuisce a Stalin; come colpevole d'averlo negato di tornare in Russia, alla sua famiglia. « Ed ecco come nell'umore delle cento lotte politiche, l'uomo che si sarebbe detto: non ha più scetticismo, oggi piega la testa davanti a una morte, e morde la tabacca piangendo. « Si è risvegliato il cuore del padre. Quello che non si può sopprimere, nemmeno con la raffica devastatrice che hanno tentato in Russia quelli - Trotsky - che volevano creare una "grande moba" (Così è la Voce del Matino) ». « Hoelgo ».

Entrate straordinarie

Il deficit del bilancio francese è di 20.000 franchi al minuto.



« Eccellenza, il suo orologio va venticinque minuti avanti. « Sta lodato il cielo: mezzo milione risparmiato! »

CRONACA CITTADINA

Il Duce riceve l'on. Barnaba

ROMA, 29.
S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Pier Arrigo Barnaba, nuovo Segretario Federale del Fasci di Combattimento del Friuli.

Il nuovo Comandante la Divisione militare

Abbiamo dato ieri notizia della nomina del generale comm. Pierzo Biondi a comandante di Corpo d'Armata.
Ad assumere il comando della Divisione Militare Territoriale di Udine, quindi di quella di Gorizia, è stato nominato il gen. Appiotti, attualmente comandante la 12.ª Brigata di Fanteria a Trieste.

La chiesetta dei Battuti a Valeriano

Il prodotto della vendita di una tra le più interessanti chiesette dell'alto Friuli, quella dei Battuti in Valeriano, Comune di Pinzano al Tagliamento.
Essa è ricca di opere d'arte, essendo decorata all'esterno, come pure all'interno, dal premetto vicinoso del Pordenone.

La Cassa Nazionale Malattie

Dal 1 gennaio 1933 è andato in vigore il nuovo Statuto della Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al commercio.
Il costo del certificato d'iscrizione a carico del datore di lavoro è stato portato a 15 lire ma è stato abolito il costo delle appendici e, così il datore di lavoro non ha altra spesa; il costo del libretto personale a carico del prestatore d'opera è stato fissato in lire 3.

Pro Comitato udinese dell'E.O.A.

In memoria del compianto cav. Giuseppe Lamborghini hanno offerto al Comitato Udinese dell'E.O.A.:
Cav. Alfonso d'Este lire 100, tenente colonnello cav. uff. Niccolò Albano lire 100, capitano aviatore Gianni Monzardo lire 100, maestro Chino Ermacora lire 100, cav. Faustino Capitanio lire 100, avv. Gio Battista Angeli lire 100, cav. avv. Silvio Moro e consorte lire 100.

Incidente d'auto

Il negoziante Giovanni Bernardini fu ucciso il 24 gennaio a Trieste, in seguito ad un incidente d'auto occorso nella nostra città, si fece al fine di autolare della mano destra, per cui dovette ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale che giudicarono la lesione guaribile in una settimana.

Arte e Teatri

Armando Falconi al "Puccini"

Armando Falconi è un piacevole, delizioso parlatore; certamente il più brillante attore della nostra scena di prosa.
Chi non conosce Armando Falconi? Chi non ha mai sentito nominare questo simpaticissimo nostro attore, italianissimo?
Non pochi, noi crediamo; ad ogni modo parlate di lui, o meglio scrivete di "Armando", e vorrebbero dello spazio, nel tempo e soprattutto dello spirito per indicare, gli episodi gustosi della sua vita con quella festosa piacevolezza, con quella facezia garbata a piccanti che gli sono abituali, per cui ogni sua parola trova una rispondenza e un tipico commercio nella sua intelligenza, curiosamente sbarrata da due formidabili sopracciglia, lunghe, folte, ricurve quasi ancora bionde, che, se il commediante abbassa, ora sulle palpebre, ora le alza verso la fronte, allarga, restringe, in modo da dare a volta a volta alla sua fisionomia una marcata espressione diversa.

Pericolosa caduta dalla moto

Ieri sera verso le ore 20, nei pressi di Porta Ronchi, fu raccolto da terra, da alcuni passanti, il fondatore Silvio De Poli fu Abate di anni 29, abitante in via Palestro. Costui era privo di sensi e gravemente ferito da una ferita alla regione frontale e da varie escoriazioni alla faccia ed al viso, e scolorazioni alla faccia ed al viso, e scolorazioni alla faccia ed al viso, e scolorazioni alla faccia ed al viso.

Un investimento metacristallino

Tale Regina Corubolo di Carlo di anni 27, abitante in via Asprini, occupata presso il Caffè Cofazza, nel mentre transitava in via Mercatovecchio, fu accidentalmente investita da una motocicletta. Nella conseguente caduta, la Corubolo ebbe a riportare contusioni alla coscia sinistra nonché alla gamba destra. Fu accompagnata all'Ospedale, ove il dott. Comin le riscontrò lesioni guaribili in pochi giorni.

Ustionato con il latte bollente

Ieri mattina, il piccolo Bruno Braggi di Gino di anni 5, abitante in via Roma, per essersi rovesciato accidentalmente addosso una scodella di latte bollente, riportò ustioni di primo e secondo grado all'arto inferiore destro. Fu più tardi accolto all'Ospedale ove il dottor Molinò gli praticò le cure del caso giudicandolo guaribile in una ventina di giorni salvo complicazioni.

Rilievanti fatti in via Colonfinco

Valentino Chiopris fu Ferdinando di anni 49, abitante in via Colonfinco n. 17, ha denunciato ai Carabinieri di via Gemona un duplice furto di cui rimase vittima giorni or sono. Fu appunto il secondo furto che gli diede motivo per scoprire anche il primo; e precisamente la spartizione di un quintale di frumento che egli teneva in una stanza adibita a ripostiglio. I indr, prima lo allargò, riposto del cartello di vari quintali di toraggio; due latte di benzina ed una di olio minerale che aveva riposti nella suddetta stanza. I marfusti per effettuare il furto, che arretrò peraltro un colpo, che arretrò peraltro un colpo, che arretrò peraltro un colpo.

Rubano un maiale appena insaccato

Questa notte, un « del colpo » fu preso, fu compiuto da audacissimi marfusti in quel di Pavia di Udine e precisamente in danno della famiglia di Isidoro Trevisin. I ladri, riusciti a penetrare nella cantina, mediante rottura di una finestra, riuscirono ad asportare indisturbatamente tutti i salumi e gli accessori di un maiale intero, nimmizzato ed insaccato pochi giorni or sono. I lostofanti inoltre, rubarono dal fornajo e del fiaschi di vino. Il danno subito dal Trevisin ammonta a qualche centinaio di lire.

Valutazione dei crediti verso la Cassa postale di risparmio di Gorizia

La Direzione delle Poste e Telegrafi di Udine comunica quanto segue:
In seguito ad accordi intervenuti a Roma tra l'Italia e l'Ungheria in data del 12 novembre 1932, è stato in pieno risolta la questione riguardante la valutazione dei crediti verso la Cassa Postale di Risparmio di Budapest.
In base a tali accordi è stato stabilito un fondo forfetario di lire 150.000 a beneficio dei creditori che hanno la nazionalità italiana e che avevano la loro residenza a loro sede a Fiume il 3 novembre 1918. Tale fondo sarà ripartito pro quota parte ma a condizione che il rapporto tra le corone austro-ungariche e la lira italiana non superi lire 50:80 per ogni cento corone.
Si invitano pertanto tutti gli interessati a presentare i titoli del loro credito agli uffici postali nel periodo dal 1 febbraio al 31 luglio 1933 avvertendo che, trascorso tale periodo, decade ogni loro diritto in quanto concerne la sistemazione dei loro averi in base agli accordi in parola.

Pericolosa caduta dalla moto

Ieri sera verso le ore 20, nei pressi di Porta Ronchi, fu raccolto da terra, da alcuni passanti, il fondatore Silvio De Poli fu Abate di anni 29, abitante in via Palestro. Costui era privo di sensi e gravemente ferito da una ferita alla regione frontale e da varie escoriazioni alla faccia ed al viso, e scolorazioni alla faccia ed al viso, e scolorazioni alla faccia ed al viso.

Un investimento metacristallino

Tale Regina Corubolo di Carlo di anni 27, abitante in via Asprini, occupata presso il Caffè Cofazza, nel mentre transitava in via Mercatovecchio, fu accidentalmente investita da una motocicletta. Nella conseguente caduta, la Corubolo ebbe a riportare contusioni alla coscia sinistra nonché alla gamba destra. Fu accompagnata all'Ospedale, ove il dott. Comin le riscontrò lesioni guaribili in pochi giorni.

Ustionato con il latte bollente

Ieri mattina, il piccolo Bruno Braggi di Gino di anni 5, abitante in via Roma, per essersi rovesciato accidentalmente addosso una scodella di latte bollente, riportò ustioni di primo e secondo grado all'arto inferiore destro. Fu più tardi accolto all'Ospedale ove il dottor Molinò gli praticò le cure del caso giudicandolo guaribile in una ventina di giorni salvo complicazioni.

Rilievanti fatti in via Colonfinco

Valentino Chiopris fu Ferdinando di anni 49, abitante in via Colonfinco n. 17, ha denunciato ai Carabinieri di via Gemona un duplice furto di cui rimase vittima giorni or sono. Fu appunto il secondo furto che gli diede motivo per scoprire anche il primo; e precisamente la spartizione di un quintale di frumento che egli teneva in una stanza adibita a ripostiglio. I indr, prima lo allargò, riposto del cartello di vari quintali di toraggio; due latte di benzina ed una di olio minerale che aveva riposti nella suddetta stanza. I marfusti per effettuare il furto, che arretrò peraltro un colpo, che arretrò peraltro un colpo, che arretrò peraltro un colpo.

Rubano un maiale appena insaccato

Questa notte, un « del colpo » fu preso, fu compiuto da audacissimi marfusti in quel di Pavia di Udine e precisamente in danno della famiglia di Isidoro Trevisin. I ladri, riusciti a penetrare nella cantina, mediante rottura di una finestra, riuscirono ad asportare indisturbatamente tutti i salumi e gli accessori di un maiale intero, nimmizzato ed insaccato pochi giorni or sono. I lostofanti inoltre, rubarono dal fornajo e del fiaschi di vino. Il danno subito dal Trevisin ammonta a qualche centinaio di lire.

Spettacoli d'oggi

TEATRO PUCCINI
(Compagnia A. Falconi).
II. MARITO IN CAMPAGNA - Commedia in 3 atti di Bayar e De Wailly. - Precodato: « Il rivale celato » - direzione di A. Falconi. - Ore 21.
CINEMA EDEN
IL PRINCIPE D'ARCADIA - Brillantissima opera di Stolz, parata in italiano, singolarmente interpretata da Llano Hall e da Willy Forst. Successo assicurato. - Ore 17.
CINEMA IMPERO
LA PRENEZIA DEL CINEMA - La più grande creazione comica di Harold Lloyd. Film parlato in italiano di grande successo. Giornata LUCE - Ore 17.
CINEMA OCOCHINI
SCHIAVI DELLA COLPA - Romanzo passionale, avventuroso e poliziesco, novità Warner, sonoro, con Lucille Power e Phillip Holmes. Disegni animati e Giornale LUCE - Ore 17.

CALENDARIO

Lunedì (30-330).
S. Ippolito, prete, martiro di Antiochia, coronato di martirio nella persecuzione di Decio (250-51).
Altri Santi del giorno: Santa Aldegonda, vergine; Santa Martina, vergine e martire.
Domani: S. Giulio, prete; Santa Marcella, vedova; S. Ciro e Giovanni, martiri; S. Geminiano, vescovo; S. Pietro Nolascio.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 45 m.; tramonta alle ore 17 e 35 m. L'ora prima e dopo il sorgere e il tramontare del sole.
Fasi lunari: giovedì 2 febbraio: P. Q.
FIERE E MERCATI
Oggi: Azzano Decimo; Palmanova; Tolmezzo.
Domani: Martignacco.
L'ANGOLO MISTERIOSO
Intarsio: X = = XO = OOOX
Tenere menti vaganti affidate onde le drizzi al vero, al giusto, al bello.
Ma, nella scelta, amici miei, badate: troppi hanno onesto il viso e il cuore fello!
Sono le tradizioni radicate che il genitore appressa al bambino; più che leggi talora rispettate, e nessuno si ride a lor rubello. Più tributo non han d'incensi: ed ave, eppure ai patri, con vivo piacere ognuno ancora vede ritornare. Quando ferre dell'armi la lènzona, è lui l'amico che combatte e fere per altri e che talor muor nel fagone.
(Confrontare nel numero di lunedì venturo la soluzione esatta).
Soluzione del gioco pubblicato nel numero di lunedì scorso: Sincopa: MESCHITA - MESCITA
RADIORARIO
Roma, Napoli, Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze - Ore 17.30: Concerto del violinista Gino Francescatti (dalla R. Accademia Filarmonica Romana).
Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze - Ore 21.20: « Il recluso melanconico », commedia di C. Ve neziani.
Praga - Ore 20.5: Concerto della Filarmonica Ceca, dedicato a Brahms, per il centenario della nascita, diretto dal m.o K. B. Jirak (dalla « Sala Smetana »).
Monaco di Baviera - Ore 20.45: « Il gioco dei giochi », opera di Th. Huber - Anderach (prima esecuzione).

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: Gnocchi di patate al sugo - Pasta in brodo - Mescicani al prosciutto - Salecchia al forno - Contorni.
Sera: Pasta e verdura - Pasta asciutta - Coniglio al forno - Trippe di vitello alla parmigiana - Contorni.

COMUNICATO

La BEMBERG S. A., capitale 30 milioni interamente versato, con Stabilimento ed Amministrazione in Gazzoza (Novara), avendo scoperto che vari negozi di Verona, Brescia, Firenze, Genova ed altre città, espongono in vetrina e vendevano al pubblico, per calze e tessuti BEMBERG articoli di fabbricazione e produzione diversa, nonché di qualità inferiore, ha provveduto in questi giorni agli accertamenti di polizia giudiziaria ed alla denuncia dei colpevoli per le sanzioni penali e civili.
La BEMBERG prosegue così nell'opera sistematica ed energica già da lungo tempo intrapresa, diretta ad epurare i mercati ed a colpire senza remissione i produttori ed usurpatori del suo nome e della sua fama. Tanto si porta a conoscenza dei commercianti, rivenditori e pubblico, acquirenti di calze e tessuti, anche perché vigilino sugli acquisti e segnalino ogni tentativo consistente di frode, alla BEMBERG che procederà di conseguenza con sua piena responsabilità agli accertamenti ed alle denunce del caso.
BEMBERG S. A.

Articoli da Viaggio e Sportivi

Posate da Viaggio
Caffettiere da viaggio
Portavivande da viaggio
Boracve
Thermos
Fornelli ad alcool e benzina
META (Combustibile solido)
Bicchieri fuscabili
Bicchieri infrangibili
Tazze da caffè e the infrangibili

«Sa Vitrum» di M. MARTINI

Noleggio AUTO

Vetture Lussuose a tariffa ridotta
Tel. 1-20 GARAGE VIANZATI
Via Volturmo, 43
Noleggi con l'auto BALILLA
POSSEDE IL TRITICO PER IL SERVIZIO OLTRE CONFINE



30 GENNAIO

Armando Falconi è un piacevole, delizioso parlatore; certamente il più brillante attore della nostra scena di prosa. Chi non conosce Armando Falconi? Chi non ha mai sentito nominare questo simpaticissimo nostro attore, italianissimo? Non pochi, noi crediamo; ad ogni modo parlate di lui, o meglio scrivete di "Armando", e vorrebbero dello spazio, nel tempo e soprattutto dello spirito per indicare, gli episodi gustosi della sua vita con quella festosa piacevolezza, con quella facezia garbata a piccanti che gli sono abituali, per cui ogni sua parola trova una rispondenza e un tipico commercio nella sua intelligenza, curiosamente sbarrata da due formidabili sopracciglia, lunghe, folte, ricurve quasi ancora bionde, che, se il commediante abbassa, ora sulle palpebre, ora le alza verso la fronte, allarga, restringe, in modo da dare a volta a volta alla sua fisionomia una marcata espressione diversa.

Pericolosa caduta dalla moto

Ieri sera verso le ore 20, nei pressi di Porta Ronchi, fu raccolto da terra, da alcuni passanti, il fondatore Silvio De Poli fu Abate di anni 29, abitante in via Palestro. Costui era privo di sensi e gravemente ferito da una ferita alla regione frontale e da varie escoriazioni alla faccia ed al viso, e scolorazioni alla faccia ed al viso, e scolorazioni alla faccia ed al viso.

Un investimento metacristallino

Tale Regina Corubolo di Carlo di anni 27, abitante in via Asprini, occupata presso il Caffè Cofazza, nel mentre transitava in via Mercatovecchio, fu accidentalmente investita da una motocicletta. Nella conseguente caduta, la Corubolo ebbe a riportare contusioni alla coscia sinistra nonché alla gamba destra. Fu accompagnata all'Ospedale, ove il dott. Comin le riscontrò lesioni guaribili in pochi giorni.

Ustionato con il latte bollente

Ieri mattina, il piccolo Bruno Braggi di Gino di anni 5, abitante in via Roma, per essersi rovesciato accidentalmente addosso una scodella di latte bollente, riportò ustioni di primo e secondo grado all'arto inferiore destro. Fu più tardi accolto all'Ospedale ove il dottor Molinò gli praticò le cure del caso giudicandolo guaribile in una ventina di giorni salvo complicazioni.

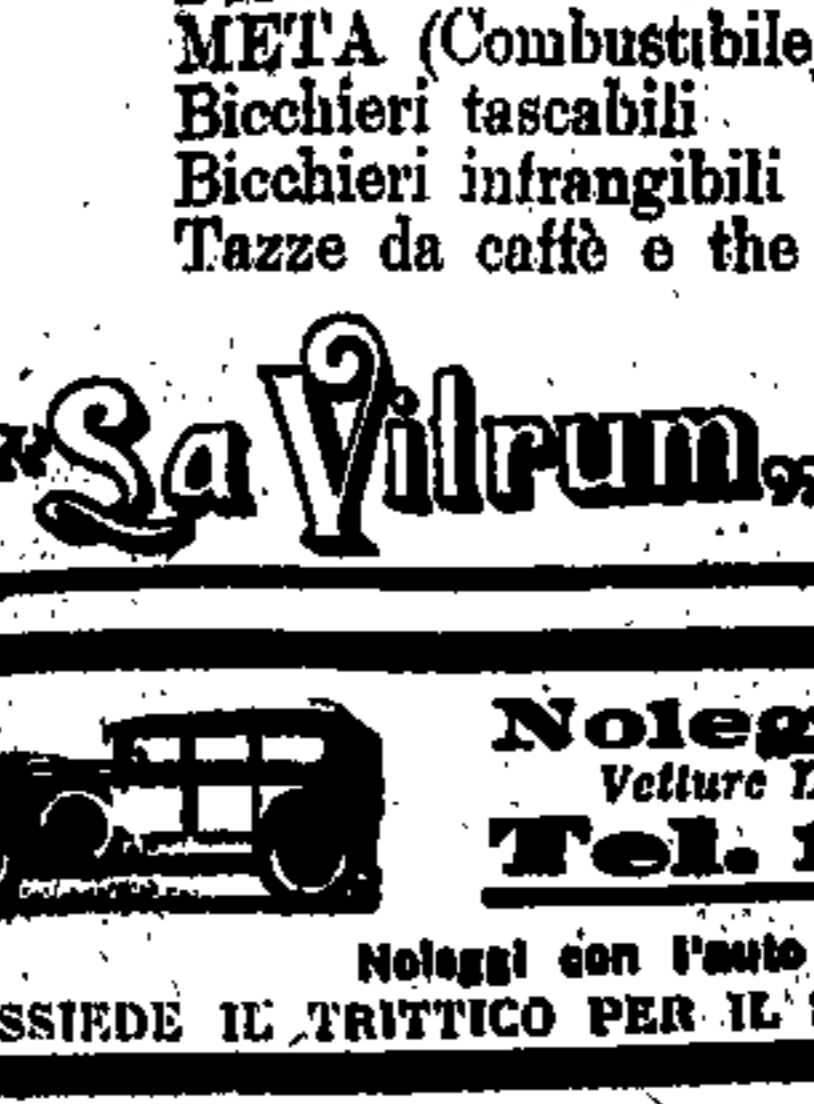
Rilievanti fatti in via Colonfinco

Valentino Chiopris fu Ferdinando di anni 49, abitante in via Colonfinco n. 17, ha denunciato ai Carabinieri di via Gemona un duplice furto di cui rimase vittima giorni or sono. Fu appunto il secondo furto che gli diede motivo per scoprire anche il primo; e precisamente la spartizione di un quintale di frumento che egli teneva in una stanza adibita a ripostiglio. I indr, prima lo allargò, riposto del cartello di vari quintali di toraggio; due latte di benzina ed una di olio minerale che aveva riposti nella suddetta stanza. I marfusti per effettuare il furto, che arretrò peraltro un colpo, che arretrò peraltro un colpo, che arretrò peraltro un colpo.

Rubano un maiale appena insaccato

Questa notte, un « del colpo » fu preso, fu compiuto da audacissimi marfusti in quel di Pavia di Udine e precisamente in danno della famiglia di Isidoro Trevisin. I ladri, riusciti a penetrare nella cantina, mediante rottura di una finestra, riuscirono ad asportare indisturbatamente tutti i salumi e gli accessori di un maiale intero, nimmizzato ed insaccato pochi giorni or sono. I lostofanti inoltre, rubarono dal fornajo e del fiaschi di vino. Il danno subito dal Trevisin ammonta a qualche centinaio di lire.

La chiesetta dei Battuti a Valeriano



La chiesetta dei Battuti a Valeriano

Spettacoli d'oggi

TEATRO PUCCINI
(Compagnia A. Falconi).
II. MARITO IN CAMPAGNA - Commedia in 3 atti di Bayar e De Wailly. - Precodato: « Il rivale celato » - direzione di A. Falconi. - Ore 21.
CINEMA EDEN
IL PRINCIPE D'ARCADIA - Brillantissima opera di Stolz, parata in italiano, singolarmente interpretata da Llano Hall e da Willy Forst. Successo assicurato. - Ore 17.
CINEMA IMPERO
LA PRENEZIA DEL CINEMA - La più grande creazione comica di Harold Lloyd. Film parlato in italiano di grande successo. Giornata LUCE - Ore 17.
CINEMA OCOCHINI
SCHIAVI DELLA COLPA - Romanzo passionale, avventuroso e poliziesco, novità Warner, sonoro, con Lucille Power e Phillip Holmes. Disegni animati e Giornale LUCE - Ore 17.

CALENDARIO

Lunedì (30-330).
S. Ippolito, prete, martiro di Antiochia, coronato di martirio nella persecuzione di Decio (250-51).
Altri Santi del giorno: Santa Aldegonda, vergine; Santa Martina, vergine e martire.
Domani: S. Giulio, prete; Santa Marcella, vedova; S. Ciro e Giovanni, martiri; S. Geminiano, vescovo; S. Pietro Nolascio.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 45 m.; tramonta alle ore 17 e 35 m. L'ora prima e dopo il sorgere e il tramontare del sole.
Fasi lunari: giovedì 2 febbraio: P. Q.
FIERE E MERCATI
Oggi: Azzano Decimo; Palmanova; Tolmezzo.
Domani: Martignacco.
L'ANGOLO MISTERIOSO
Intarsio: X = = XO = OOOX
Tenere menti vaganti affidate onde le drizzi al vero, al giusto, al bello.
Ma, nella scelta, amici miei, badate: troppi hanno onesto il viso e il cuore fello!
Sono le tradizioni radicate che il genitore appressa al bambino; più che leggi talora rispettate, e nessuno si ride a lor rubello. Più tributo non han d'incensi: ed ave, eppure ai patri, con vivo piacere ognuno ancora vede ritornare. Quando ferre dell'armi la lènzona, è lui l'amico che combatte e fere per altri e che talor muor nel fagone.
(Confrontare nel numero di lunedì venturo la soluzione esatta).
Soluzione del gioco pubblicato nel numero di lunedì scorso: Sincopa: MESCHITA - MESCITA
RADIORARIO
Roma, Napoli, Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze - Ore 17.30: Concerto del violinista Gino Francescatti (dalla R. Accademia Filarmonica Romana).
Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze - Ore 21.20: « Il recluso melanconico », commedia di C. Ve neziani.
Praga - Ore 20.5: Concerto della Filarmonica Ceca, dedicato a Brahms, per il centenario della nascita, diretto dal m.o K. B. Jirak (dalla « Sala Smetana »).
Monaco di Baviera - Ore 20.45: « Il gioco dei giochi », opera di Th. Huber - Anderach (prima esecuzione).

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: Gnocchi di patate al sugo - Pasta in brodo - Mescicani al prosciutto - Salecchia al forno - Contorni.
Sera: Pasta e verdura - Pasta asciutta - Coniglio al forno - Trippe di vitello alla parmigiana - Contorni.

COMUNICATO

La BEMBERG S. A., capitale 30 milioni interamente versato, con Stabilimento ed Amministrazione in Gazzoza (Novara), avendo scoperto che vari negozi di Verona, Brescia, Firenze, Genova ed altre città, espongono in vetrina e vendevano al pubblico, per calze e tessuti BEMBERG articoli di fabbricazione e produzione diversa, nonché di qualità inferiore, ha provveduto in questi giorni agli accertamenti di polizia giudiziaria ed alla denuncia dei colpevoli per le sanzioni penali e civili.
La BEMBERG prosegue così nell'opera sistematica ed energica già da lungo tempo intrapresa, diretta ad epurare i mercati ed a colpire senza remissione i produttori ed usurpatori del suo nome e della sua fama. Tanto si porta a conoscenza dei commercianti, rivenditori e pubblico, acquirenti di calze e tessuti, anche perché vigilino sugli acquisti e segnalino ogni tentativo consistente di frode, alla BEMBERG che procederà di conseguenza con sua piena responsabilità agli accertamenti ed alle denunce del caso.
BEMBERG S. A.

Articoli da Viaggio e Sportivi

Posate da Viaggio
Caffettiere da viaggio
Portavivande da viaggio
Boracve
Thermos
Fornelli ad alcool e benzina
META (Combustibile solido)
Bicchieri fuscabili
Bicchieri infrangibili
Tazze da caffè e the infrangibili

«Sa Vitrum» di M. MARTINI

Noleggio AUTO

Vetture Lussuose a tariffa ridotta
Tel. 1-20 GARAGE VIANZATI
Via Volturmo, 43
Noleggi con l'auto BALILLA
POSSEDE IL TRITICO PER IL SERVIZIO OLTRE CONFINE

Il campionato nazionale di calcio

Il Genova è battuto nettamente dai campioni d'Italia - Padova e Triestina vittoriose. Regolari risultati nel Girone B. Con la nuova vittoria udinese e con i pareggi di Thiene e di Trento la lotta, nel girone C, si fa sempre più viva

I risultati DIVISIONE NAZIONALE A. Juventus-Genova 4-1, Alessandria-Torino 1-1, Ambrosiana-Roma 3-2, Bologna-Lazio 1-0, Palermo-Napoli 2-0, Triestina-Milan 2-1, Pro Vercelli-Bari 2-1, Padova-Casale 3-1, Fiorentina-Pro Patria 2-1.

DIVISIONE NAZIONALE B. Livorno-Navara 3-1, Modena-Cosenza 3-1, Verona-Messina 4-0, Atalanta-Vigevano 0-0, Cagliari-Brescia 3-2, Lazio-Legnano 3-2, Frosinone-Cremonesse 3-2, Seregno-Grion 3-1.

LA DIVISIONE C. Gorizia-Treviso 1-0, Thiene-Fiamma 1-1, Mestrina-Triestina B 1-1, Trento-Vicenza 3-2, Udinese-Pordenone 5-1, Schio-Rovigo 1-1, Padova B-Fonziana (rinviato).

Le classifiche DIVISIONE NAZIONALE A. Juventus 16 11 2 3 37 12 24, Bologna 16 7 8 1 31 13 22, Ambrosiana 16 9 4 3 33 29 22, Napoli 16 8 4 4 33 21 20, Roma 16 8 3 5 26 17 19, Genova 16 8 2 6 32 20 18, Padova 16 6 6 4 23 18 18, Torino 15 6 5 4 27 25 17, Fiorentina 15 6 4 5 22 20 16, Lazio 16 5 5 6 21 23 15, Milan 16 5 5 6 29 31 15, Pro Vercelli 15 6 2 7 17 22 14, Triestina 15 5 4 7 18 31 14, Palermo 16 5 3 8 17 27 13, Alessandria 16 4 4 8 16 30 12, Casale 16 4 2 10 20 37 10, Bari 16 3 3 10 19 37 9, Pro Patria 15 3 0 12 19 36 6.

DIVISIONE NAZIONALE B. Brescia 15 11 2 2 26 7 25, Livorno 14 10 2 2 28 10 22, Modena 15 9 2 4 25 16 20, Vigevano 15 8 3 4 23 18 19, Spezia 15 8 3 4 23 27 17, Novara 15 6 5 4 22 24 17, Verona 14 5 4 5 22 23 14, Atalanta 15 5 4 6 23 30 12, Cremonesse 15 4 5 6 23 29 13, Seregno 15 6 1 8 23 19 13, Pistoiese 15 5 3 7 20 21 13, Sampierdese 15 5 2 8 26 29 13, Cosenza 14 5 1 8 22 11 11, Legnano 15 5 3 7 20 26 11, Messina 15 4 5 7 18 28 11, Cagliari 15 4 2 8 16 35 9, Grion 15 2 4 9 20 33 8.

PRIMA DIVISIONE Girone D. Vicenza 14 11 3 0 43 10 25, Treviso 15 7 4 3 25 14 18, Fiumana 14 8 2 4 18 16 18, Gorizia 13 8 2 4 18 16 18, Udinese 14 6 5 3 21 21 17, Rovigo 14 6 4 4 27 20 16, Triestina 14 5 3 6 26 18 13, Padova 13 5 2 6 25 26 12, Mestrina 14 5 2 7 19 29 12, Fonziana 13 4 3 6 18 24 11, Thiene 14 4 1 8 23 34 11, Trento 14 4 3 7 20 31 11, Schio 14 3 4 7 16 35 10, Pordenone 14 1 0 13 15 43 0.

Divisione nazionale A. Le squadre di punta hanno guadagnato tutte la posta, eccetto Napoli che cadeva di stretta misura a Palermo. Va rilevata comunque la netta vittoria della Juventus che s'infila nella rete genovese ben quattro palloni. Bologna e Ambrosiana vincendo col Roma e con la Lazio tallonano a pari punti la Juventus che detiene la testa della classifica con 24 punti, cioè sempre col vantaggio di due punti. Oltre a Bologna vittoriosa a Roma, l'altra squadra che ha vinto fuori casa, è la Fiorentina, che è passata a Biadene, sia pure di stretta misura. Gli altri risultati non hanno nulla di eccezionale, e rientrano tutti nelle generali previsioni della vigilia.

Divisione nazionale B. Qui c'è almeno un piccolo colpo di folgora, che però non apporta modifiche degne di nota alla classifica: il Brescia, costretto a segnare il passo a Cagliari dalla valorosa squadra inusuale. Una impresa è anche quella compiuta dal Messina che ha riportato, a casa un prezioso punto da Verona.

La divisione - Girone C. Il cozzo tra le due squadre friulane ha dato luogo ad una battaglia tirata, e risoltasi dopo alterne vicende in favore degli udinesi. L'Udinese è ora al quinto posto in classifica, in ottima posizione malgrado tutte le vicissitudini attraversate. Il capofila del girone, si è piegato ad un poco onorevole pareggio a Trento, mentre Pro Gorizia ha ottenuto a Treviso una preziosa vittoria. Lotta palpitante quindi nelle posizioni di testa del Girone, che tiene ben desta l'attenzione delle proprie squadre, e non permette ad alcuna di riposarsi, sia pure temporaneamente, sugli allori.

L'elettrizzante partita di Pordenone

Udinese - Pordenone 5-4 (1-3)

(Dal nostro inviato) PORDENONE, 29. Dobbiamo essere obiettivi. A Pordenone, oggi, si sono incontrate, per la prima del ritorno, le compagnie care - noi non facciamo questione di campanile - negli sportisti della provincia di Udine. Il confronto era altissimo per quanto la posizione in classifica della squadra non potesse dar motivo a soverchia timidezza. A Por-



SOHIFFO

denone invece abbiamo constatato che si attendeva l'anziana Udinese con la mal celata fiducia di poterla umiliare.

Questo l'abbiamo potuto constatare con nostro rammarico, dall'atteggiamento - tutt'altro che cameratismo - che il pubblico pordenonese ha rivisto nel corso della partita e particolarmente alla fine di essa, quando cioè gli atleti bianco-neri, che agli occhi degli spettatori più modesti dovevano apparire quanto mai degni della vittoria, portatisi al centro del campo a salutare il pubblico, sono stati dallo stesso sonoramente fischiate.

Questo gesto anti-cavalleresco aveva il sapore dell'astio mal contenuto e che profondamente amareggia.

Parc quasi uno sfogo, una rapresaglia, verso i comprovincionali che gonolano per il loro tutt'altro che brillante debutto in prima Divisione.

Gli sportisti pordenonesi devono ricordarsi. Nessun preconcetto da parte dei bianco-neri. Anzi! La passività con cui il Pordenone continua il campionato (non neghiamo che la sfortuna abbia pure la sua parte), non gioca affatto all'Udinese; è come esempio noi avremmo il caso "Parman" dello scorso anno. Infatti se la squadra cittadina avesse assommato qualche punto di più, a spese delle diverse squadre, del girone, l'Udinese, nonostante la letteratura, forse quest'anno militerebbe ancora in Divisione Nazionale B. Ciò può sembrare la sfumatura di un tifoso bianco-nero per la pelle, ma in effetti non è che una constatazione di fatti checcchi ne dicano a sapientoni.

È pacifico, chiaro, lampante, che l'Udinese non avvantaggiando il Pordenone ha, per esempio, due punti anziché dieci, e quando si consideri che i conti devono infine tornare.

Il corso della partita ha rivelato la netta differenza di classe che separa l'Udinese al Pordenone.

Quest'ultima, assai migliorata dalla prima partita di campionato, si è rivelata ancora molto più temibile per l'Udinese di quanto si credesse. Tuttavia questi suoi atleti sin dall'inizio della partita, si sono mostrati come un gruppo di giocatori che non hanno fatto affatto al nero-verdi: nei primi quarantacinque minuti, l'ultima giovata per deliziarlo Formarola ha fatto il suo dovere e così, una partita che non doveva dar molto meno di preoccupazione all'Udinese, prendeva una piega assolutamente imprevedibile.

Due volte Vogrig, in caldissima giornata, veniva battuto consecutivamente, a concretamento di azioni personalissime di Formarola, a ciò durante un periodo di predominio bianco-nero.

Anche Vogrig non scivola dall'arbitro confermando a doppiopiede gli animi del battuto. Tuttavia questi avevano la forza di reagire ed anche di diminuire lo scarto, ma prima della fine però Formarola, ancora una volta, riusciva a battere il guardiano bianco-nero.

Un tre è uno scagionava così la fine del primo tempo.

In questi quarantacinque minuti i vinti sono stati superiori.

È segreto del successo pordenonese, attribuito a varia causa: al campo famigliare per sé e di dimissioni fiduciarie per gli avversari, alla infelice giornata di Vogrig, alla cattiva direzione del arbitro, alla mancanza di un portiere di cui si sentivano circondati gli avversari ed infine alla eccezionale giornata di Formarola.

Per quanto il gioco praticato nel primo tempo non sia stato dei migliori, pur tuttavia fu possibile rilevare alcuni particolari. L'Udinese senza brillare ha manovrato. Più nei reparti arretrati però. All'attacco, è cinque nomi sfenavano ad agire con chiarezza perché troppo a ridosso l'uno all'altro causa le castigate dimensioni del campo. Questo particolare è balzato evidente quando, espulso Magrini, l'attacco si ridusse a quattro unità; allora più respiro e più chiarezza. Tutti gli uomini (presentando dall'inizio le periodo di incertezza di Schiffo, Tavano e D'Odorico) individualmente sono apparsi sicuri.

Nel Pordenone nessun gioco di pulcra. Soltanto Polesel impostava alcune azioni appoggiando in preferenza alle ali. Nemmeno Formarola, indubbiamente il migliore dei pordenonesi, è riuscito come creatore d'azioni. Il suo gioco preferito è praticamente indifferenziato e bene fece il suo allenatore segregandolo all'ala destra dei suoi di dribblatore e di a stuzia possono parlare il massimo contributo alla squadra.

La ripresa invece ha avuto tutt'altra fisionomia. La classe, l'esperienza e l'anzianità ha prevalso e gli atleti pordenonesi stessi hanno accettato rassegnati, senza trascendere mai, l'ineluttabile.

Fiduciosi nella propria forza i bianco-neri hanno imposto, con calma, ma imposto, la loro classe. D'Odorico e Tavano hanno sbalordito nelle azioni di offesa, mentre all'estrema, Ciroti e Schiffo formavano baluardo.

Tutti però hanno cooperato alla vittoria tanto più brillante in quanto raggiunta quando ormai sembrava impossibile raggiungerla.

Pordenone merita il più vivo elogio come pure Continì che assolse molto bene il compito di mediano dopo la espulsione di Magrini. Buon pure Cossio, Da Pont, Valente e come sempre i due torzini Ciroti e Schiffo.

Ripetiamo che a Pordenone ha migliorato. L'opera del nuovo trainer quindi ha già dato i suoi frutti; ed è un serio pericolo che qualche atleta fra i più in vista (probabilmente essere a noi d'esempio Polesel) sia piuttosto presuntuoso.

Il campionato è a metà, è possibile quindi ancora poter guadagnare parecchi punti. Il Pordenone lo può fare e gli sportisti udinesi glielo augurano sinceramente.

Giuseppe Grinovero

Le fasi della partita (grig.) Le squadre prendono il campo, nelle seguenti formazioni: PORDENONE: Rossi, Pagotto e Gaddi; Marini, Boccalon e Edulini; Formarola, Cozzarin, Breslin, Polesel (cap.) e Gismanno.

UDINESE: Vogrig; Ciroti e Schiffo; Da Pont, Tavano e Magrini (cap.); Cossio, Peresson, D'Odorico, Continì e Valente.

Alle ore 14.45, l'arbitro Pivaone di Brescia fischia l'inizio. Le solite schermaglie iniziali quindi Continì da il «la» alla prima azione d'attacco udinese appoggiando sulla sinistra. L'azione si scontra però presto. Si nota una certa difficoltà da parte del giocatore, nel manovrare la palla, per terreno viscido. A poco a poco però gli atleti acquistano familiarità col terreno inado.

Il gioco rimane in prevalenza in campo nero-verde senza però assumere un ritmo autoritario. È ancora sulla sinistra che si appoggia la seconda seria azione di attacco udinese. Valente porta benissimo in palla fino al limite e centro-alto; il pallone viene raccolto di testa da D'Odorico che indirizza preciso in porta ma debolmente e Rossi non ha difficoltà a parare.

Reazione nero-verda ma il tema d'attacco è interrotto con decisione da Schiffo.

Altri una punizione contro Pordenone battuta da Cossio, provoca una mischia in area nero-verde conclusasi con un forte tiro a lato di Continì. Poco dopo Valente impegna Rossi.

Il primo punto pordenonese. Al 10, Polesel, raccolta la palla a metà campo, lancia la propria ala sinistra, che arrivata a tiro «a» tenta la via del gol; Vogrig è pronto ad intervenire ma il pallone gli rimbalza e ne approfitta Formarola, che, sorprende velocissimo, segna da pochi passi.

Seizi indugi i bianco-neri si gettano all'attacco per paraggiare e per poco non vi riescono per merito il Cossio che manda un preciso pallone al centro; ma D'Odorico, cui stava raccogliendo, a Rossi in ritardo permettendo a Rossi d'impadronirsi del pallone.

Periodo d'insistenza azione offensiva bianco-nera. Una bella azione Magrini-D'Odorico-Valente è interrotta dall'arbitro per un'ipotetica marcia irregolare dell'ala sinistra udinese mentre quest'ultima si trovava in ottima posizione per completare l'azione.

I nero-verdi rispondono a tratti con sfocato azioni; particolarmente attivi si dimostrano Polesel e Formarola. Questi, anzi, note in serio pericolo la rete udinese con un forte tiro verso l'area dalla destra che finisce a lato per poco.

Al 6 il Pordenone si salva in corner. Bala il calcio d'angolo Valente. Nulla.

Al 30 il secondo punto pordenonese. Frutta di ogni specie o d'ogni varietà si ottengono comparando le piante umiliate, da Gasparini.

Le belle frutte di ogni specie o d'ogni varietà si ottengono comparando le piante umiliate, da Gasparini.

Le belle frutte di ogni specie o d'ogni varietà si ottengono comparando le piante umiliate, da Gasparini.

gioco come pure Continì che assolse molto bene il compito di mediano dopo la espulsione di Magrini. Buon pure Cossio, Da Pont, Valente e come sempre i due torzini Ciroti e Schiffo.

Ripetiamo che a Pordenone ha migliorato. L'opera del nuovo trainer quindi ha già dato i suoi frutti; ed è un serio pericolo che qualche atleta fra i più in vista (probabilmente essere a noi d'esempio Polesel) sia piuttosto presuntuoso.

Il campionato è a metà, è possibile quindi ancora poter guadagnare parecchi punti. Il Pordenone lo può fare e gli sportisti udinesi glielo augurano sinceramente.

Giuseppe Grinovero

Le fasi della partita (grig.) Le squadre prendono il campo, nelle seguenti formazioni: PORDENONE: Rossi, Pagotto e Gaddi; Marini, Boccalon e Edulini; Formarola, Cozzarin, Breslin, Polesel (cap.) e Gismanno.

UDINESE: Vogrig; Ciroti e Schiffo; Da Pont, Tavano e Magrini (cap.); Cossio, Peresson, D'Odorico, Continì e Valente.

Alle ore 14.45, l'arbitro Pivaone di Brescia fischia l'inizio. Le solite schermaglie iniziali quindi Continì da il «la» alla prima azione d'attacco udinese appoggiando sulla sinistra. L'azione si scontra però presto. Si nota una certa difficoltà da parte del giocatore, nel manovrare la palla, per terreno viscido. A poco a poco però gli atleti acquistano familiarità col terreno inado.

Il gioco rimane in prevalenza in campo nero-verde senza però assumere un ritmo autoritario. È ancora sulla sinistra che si appoggia la seconda seria azione di attacco udinese. Valente porta benissimo in palla fino al limite e centro-alto; il pallone viene raccolto di testa da D'Odorico che indirizza preciso in porta ma debolmente e Rossi non ha difficoltà a parare.

Reazione nero-verda ma il tema d'attacco è interrotto con decisione da Schiffo.

Altri una punizione contro Pordenone battuta da Cossio, provoca una mischia in area nero-verde conclusasi con un forte tiro a lato di Continì. Poco dopo Valente impegna Rossi.

Il primo punto pordenonese. Al 10, Polesel, raccolta la palla a metà campo, lancia la propria ala sinistra, che arrivata a tiro «a» tenta la via del gol; Vogrig è pronto ad intervenire ma il pallone gli rimbalza e ne approfitta Formarola, che, sorprende velocissimo, segna da pochi passi.

Seizi indugi i bianco-neri si gettano all'attacco per paraggiare e per poco non vi riescono per merito il Cossio che manda un preciso pallone al centro; ma D'Odorico, cui stava raccogliendo, a Rossi in ritardo permettendo a Rossi d'impadronirsi del pallone.

Periodo d'insistenza azione offensiva bianco-nera. Una bella azione Magrini-D'Odorico-Valente è interrotta dall'arbitro per un'ipotetica marcia irregolare dell'ala sinistra udinese mentre quest'ultima si trovava in ottima posizione per completare l'azione.

I nero-verdi rispondono a tratti con sfocato azioni; particolarmente attivi si dimostrano Polesel e Formarola. Questi, anzi, note in serio pericolo la rete udinese con un forte tiro verso l'area dalla destra che finisce a lato per poco.

Al 6 il Pordenone si salva in corner. Bala il calcio d'angolo Valente. Nulla.

Al 30 il secondo punto pordenonese. Frutta di ogni specie o d'ogni varietà si ottengono comparando le piante umiliate, da Gasparini.

Le belle frutte di ogni specie o d'ogni varietà si ottengono comparando le piante umiliate, da Gasparini.

Le belle frutte di ogni specie o d'ogni varietà si ottengono comparando le piante umiliate, da Gasparini.

Le belle frutte di ogni specie o d'ogni varietà si ottengono comparando le piante umiliate, da Gasparini.

Le belle frutte di ogni specie o d'ogni varietà si ottengono comparando le piante umiliate, da Gasparini.

Le belle frutte di ogni specie o d'ogni varietà si ottengono comparando le piante umiliate, da Gasparini.

Le belle frutte di ogni specie o d'ogni varietà si ottengono comparando le piante umiliate, da Gasparini.

Le belle frutte di ogni specie o d'ogni varietà si ottengono comparando le piante umiliate, da Gasparini.

Le belle frutte di ogni specie o d'ogni varietà si ottengono comparando le piante umiliate, da Gasparini.

che svolge un gioco placente ed insidioso, Guizzante nell'offesa, è altrettanto pronto nel riparo in difesa ed in questo gioco emergono i due interni Magazzoli e Malatesta. All'ala destra c'è un'Arcari semplicemente superiore per velocità e precisione nel traversone, Morrelli disastrosamente attento e Kossovel non è da meno del compagno di linea. La mediana difetta un po' al centro. Buoni invece i laterali Pomi e Morioli o ottima la coppia di terzini che si è unificata una volta soltanto e come conseguenza di ciò ne è sortito il goal della vittoria Triestina. Compiani non poteva assolutamente parare il primo punto che fu una cannonata al volo di Rosa da pochi passi, mentre è complicata con i terzini del secondo pallone che si è insediato nella sua rete.

In conclusione, una forte squadra il Milan e una bella e convincente vittoria Triestina.

La partita. Le due avversarie iniziano a velocità fantastica. Azioni rapide, qualche tiro contro entrambi le porte.

Per poco non si registra all'11 un'auto-goal di Loschi per pressione milanista. Il conseguente calcio d'angolo viene scappato da Kossovel. Al 17 il Milan segna con Arcari su calcio di rigore. Malgrado il baccano che proviene dal pubblico i giocatori cominciano con leali e danno luogo ad una serie di avvicinati azioni. Più frequente la minaccia contro i lombardi che al 19 subiscono un corner deviato ancora ed a stante in angolo da Compiani che ricaccierà poi lontano la minaccia. Due minuti dopo Rosa spara alto e subito appresso il Milan sciupa ancora un corner mandando fuori. I rosso alabardati premono e costringono ancora al 42 in angolo gli avversari ma Cesarini pure sbaglia il tiro. Non sbaglierà però poco dopo su un nuovo corner che richiederà il difficile intervento di Compiani su un ben aggiustato colpo di testa di Collausti.

Ripresa: Al 4' Rosa ben servito sbaglia il bersaglio; al 8' o all'8' calca d'angolo a favore della Triestina senza esito. Discossa del Milan che impegna Blason. Indi al 23' Rocco colloca sul piede di Rosa un prezioso pallone che al volo viene spedito volentieri.

Il gioco non cala di tono. I lombardi reagiscono immediatamente ma per poco, poiché vengono ricacciati nella loro area o al 26' subiscono un nuovo corner.

Il primo tempo si è chiuso zero a zero.

Nella ripresa, invece, i locali violarono per due volte la rete del Sacile. Al 12' segnava la mezz'ala sinistra Cesare Piani che sfruttava un preciso passaggio del fratello. Il secondo punto l'ottenne al 25' l'ala sinistra Colella.

Buono l'arbitraggio del signor Dessena di Udine.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ROMA, 29. Il torneo di scacchi tra ufficiali della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, è continuato oggi con la gara di spada per Seniores. Si sono classificati per la finale, che verrà disputata domani, i seguenti ufficiali: Mercadante di Napoli; Di Giorgio di Palermo, Parenti di Perugia, Sabato di Napoli, Pagnani di Palermo, Santostefano di Trieste, Cotrone di Napoli, Paricciolo di Palermo, Giorgi di Forlì, Temi di Ferrara, Alardi di Gorizia e il vincitore della gara dell'anno scorso Gaglianetti di Torino.

ve corner infruttuoso per i triestini che spronati dal pubblico non danno tregua all'avversario. Al 21' la difesa rosso nera vacilla, Blasi è pronto a sfruttare la situazione e riprendendo un pallone di Rocca che aveva battuto il palo segna il goal della vittoria per la sua squadra.

Il gioco è sempre bello e vivace. Milan risponde disperatamente e impegna Blason, ma anche i rosso alabardati attaccano ed al 29' attaccano ancora un corner. Al 42' Magazzoli indì al 45' Morrelli, con due magnifici calci piazzati tentato invano la via del pareggio. Ormai la meritata vittoria Triestina viene suggellata dal fischio dell'arbitro che quest'oggi è stato tanto discusso.

Giuseppe Maseri

TERZA DIVISIONE Palmanova - Sacile 2-0 (0-0) PALMANOVA, 29

La squadra del locale dopolavoro ha pienamente soddisfatto, con la brillante prova odierna, i numerosi appassionati accorsi al campo sportivo per assistere alla partita di campionato di terza divisione.

Il Sacile ha tentato di reagire in modo piuttosto rude all'evidente superiorità della squadra locale che si può dire ha costantemente predominato senza tuttavia riuscirci.

Il primo tempo si è chiuso zero a zero.

Nella ripresa, invece, i locali violarono per due volte la rete del Sacile. Al 12' segnava la mezz'ala sinistra Cesare Piani che sfruttava un preciso passaggio del fratello. Il secondo punto l'ottenne al 25' l'ala sinistra Cole

Il campionato del liberi

Olimpia e Lafisana vincono in campo avversario nella seconda giornata delle semifinali

risultati

Table with 2 columns: Team names (Lafisana, Olimpia) and scores (2-1, 2-1).

Le classifiche

Table with 2 columns: Team names (Lafisana, Olimpia) and their positions in the league.

I due incontri della seconda giornata delle semifinali si sono conclusi con la vittoria delle ospitane e con l'identico punteggio.

Cinque pensare che la squadra di Paderio si sia definitivamente ripresa dall'incertezza con la quale ha iniziato nel corso del torneo eliminatorio e che negli incontri alle finali.

CIRONE A

Lafisana - Cormor 2-1 (2-0)

Sul campo Moretti a Cormor ha subito la sconfitta ad opera della veloce compagine del Vasco Giovalde di Lafisana.

La squadra udinese, pronosticata vincitrice, è in campo stata superiore all'avversario specie in linea tecnica ed in modo più accentrato nella ripresa.

Il primo tempo nel complesso è stato abbastanza equilibrato. Più chiaro, ma senza mordente le azioni offensive dei rossi.

CIRONE B

Olimpia - Talmassons 2-1 (1-0)

TALMASSONS. 21. - Sin dal primo minuto l'Olimpia minaccia la porta della squadra locale dimostrando la propria superiorità; non riesce a concretarla, però che al 30' con Svetioni che segna raccogliendo un passaggio di Teli.

La ripresa è caratterizzata da un ritmo più accelerato. I locali reagiscono con bella foga alle azioni offensive degli ospiti. Al 28' su azione di calcio d'angolo, Sasso con una bella rovesciata di testa infila il pallone nella porta di Barbeti. Paraggio.

SECONDA DIVISIONE

Griob B - Udinese B 5-0

La squadra di rincalzo del Vasco Griob, che detiene il comando del girone giuliano di seconda divisione, ha oggi ospitato sul campo del Littorio la unità dei cadetti bianco-neri reduce da una significativa vittoria sulla granitica compagine fiumana.

sindaca (Austria), James (Scotia), Orsi (Italia). Questa formazione per vari motivi non regge. Vi sono poi delle incertezze... tecnico che non è il caso di rimirare. Ma non si comprende l'eliminazione di un giocatore come Gahwoldi che si vede proficuo da un atleta jugoslavo (a proposito, l'Inglese Jack) che non ha dato prove continuative del suo valore.

Sui campi di neve

Le eliminatorie degli avanguardisti a Tarvisio

Ieri a Tarvisio hanno avuto luogo le eliminatorie di sci per gli avanguardisti della città. Il percorso, contrariamente a quanto era stato progettato, si è svolto lungo complessivi dieci chilometri che hanno messo a dura prova le forze dei 27 concorrenti.

La caccia alla volpe in sci

Ieri per la prima volta nella Venezia Giulia ha avuto svolgimento su un indimenticabile percorso la caccia alla volpe in sci. Alla divertente volpe con gli sci, alla divertente partita, parteciparono una trentina di cacciatori, a quali a traverso il percorso segnato da Tarvisio a Fossini-Laghi, obbero premio di stagionalità, sia pure su un terreno decisamente facile, lo scolaro di sciatori. Si distinguono particolarmente in questa volta i signori di Tarvisio, A. Fossini e Bologni di Tarvisio. A Fossini arrivarono una quindicina di sciatori, senza però avere raggiunto la volpe. Era questa rappresentata dal sig. Mraz.

La vicenda matrimoniale di Primo Carnera a Londra

Davanti al tribunale civile di Londra, doveva discutersi la causa per mancata promessa di matrimonio. Intestata dalla signorina Amelia Tersini contro Primo Carnera, ma, in seguito ad istanza del patrono di questo ultimo, la causa è stata rinviata al 3 aprile.

CICLISMO

Soverogni, Giorgetti e i soliti "si dice"

Edoardo Severgnini è in trattativa per correre la sei giorni di Francoforte. Se, come ogni volta, ottenere, gli organizzatori della città germanica lo lasceranno libero nella scelta del compagno, questo sarà probabilmente Franco Giorgetti, intanto per quanto lo riguarda, smentisce d'esser stato ingaggiato da un organizzatore romano per correre nel prossimo marzo al Velodromo Apio in una prova contro Laeghach ed altri specialisti francesi.

La disputa della Coppa Grego

Ieri ha avuto lo svolgimento a Tarvisio la corsa per la disputa della Coppa Grego. Il percorso di km. 15, tracciato su un nuovo percorso, partiva da Tarvisio e passando per Rutte, raggiungeva la mulattiera che conduce ai meravigliosi campi verso Ortigara. Indi per vari-falsopiani ed una piacevole discesa, costeggiando il fosco, arrivava al luogo fissato dal traguardo.

Italia: nazione fuori classe!

I giornali sportivi italiani hanno pubblicato una classifica riguardante il calcio europeo compilata a Vienna da un gruppo di appassionati più o meno conoscitori di cose calcistiche in caccia di passatempi. Ma tale classifica non manca di un certo interesse. L'Italia è messa tra le squadre Nazionali, fuori classe a fianco dell'Austria della Scozia e dell'Inghilterra. Un posto tra le squadre di Club pure incluse nella categoria fuori classe è assegnato alla Juventus. Invece Ambrosiana, Bologna, Torino, Roma sono collocate fra le squadre di prima classe.

BILANCI ATLETICI

L'attività giuliana nel 1932

Abbiamo visto la volta scorsa commentando il primo dei due comunicati che ci eravamo proposti di prendere in esame, quale sia stato il comportamento delle Società giuliane nel campionato assoluto nazionale.

Oggi tratteremo più dettagliatamente dell'attività atletica regionale, venendo a parlare anzitutto di quel secondo comunicato che sta per essere emanato dal C.R. della Fidal, in merito di un conto molto interessante, che reca la tabella dei massimi e minimi regionali, aggiornata a tutto 31 dicembre 1932.

La caccia alla volpe in sci. Ieri per la prima volta nella Venezia Giulia ha avuto svolgimento su un indimenticabile percorso la caccia alla volpe in sci.

La vicenda matrimoniale di Primo Carnera a Londra

Davanti al tribunale civile di Londra, doveva discutersi la causa per mancata promessa di matrimonio. Intestata dalla signorina Amelia Tersini contro Primo Carnera, ma, in seguito ad istanza del patrono di questo ultimo, la causa è stata rinviata al 3 aprile.

CICLISMO

Soverogni, Giorgetti e i soliti "si dice"

Edoardo Severgnini è in trattativa per correre la sei giorni di Francoforte. Se, come ogni volta, ottenere, gli organizzatori della città germanica lo lasceranno libero nella scelta del compagno, questo sarà probabilmente Franco Giorgetti, intanto per quanto lo riguarda, smentisce d'esser stato ingaggiato da un organizzatore romano per correre nel prossimo marzo al Velodromo Apio in una prova contro Laeghach ed altri specialisti francesi.

La disputa della Coppa Grego

Ieri ha avuto lo svolgimento a Tarvisio la corsa per la disputa della Coppa Grego. Il percorso di km. 15, tracciato su un nuovo percorso, partiva da Tarvisio e passando per Rutte, raggiungeva la mulattiera che conduce ai meravigliosi campi verso Ortigara. Indi per vari-falsopiani ed una piacevole discesa, costeggiando il fosco, arrivava al luogo fissato dal traguardo.

Italia: nazione fuori classe!

I giornali sportivi italiani hanno pubblicato una classifica riguardante il calcio europeo compilata a Vienna da un gruppo di appassionati più o meno conoscitori di cose calcistiche in caccia di passatempi. Ma tale classifica non manca di un certo interesse. L'Italia è messa tra le squadre Nazionali, fuori classe a fianco dell'Austria della Scozia e dell'Inghilterra. Un posto tra le squadre di Club pure incluse nella categoria fuori classe è assegnato alla Juventus. Invece Ambrosiana, Bologna, Torino, Roma sono collocate fra le squadre di prima classe.

Table of records for various sports events, including names like Tosti, Edgardo, Milano, etc.

Orario ferroviario

Table of train schedules for various routes, including destinations like Udine, Trieste, and Grado.

La tabella dei records

La Fidal ha omologato i records migliorati durante l'ultima stagione. Complessivamente i records migliorati sono 6 fra i quali quello della corsa in 1500 di Beccali a Los Angeles e quello di Danilo Innocenti di salto con l'asta migliorato a Udine nel corso dell'incerto Italia-Austria, il 27 luglio.

Advertisement for FLESSIMETRI by GABASSI, featuring text like 'Non il profumo d'un fiore languente', 'Ma bensì la gradevole fragranza di mille frutta', and 'Giacobbi Giuseppe Via Vittorio Veneto 26'.